

« perchè il cuore, pieno di te, non palpita più;
« perchè la tua voce non può penetrare a forza nella mia
[cassa di piombo,
« perchè dentro non vi penetra l'aria che tu respiri.

« Io mi vendicherò. Quando, di ritorno dal ballo
« tu, smesse le ricche vesti, resterai sola,
« da principio, in oblio involontario, ti assopirai;
« ma... nella tua stanza, come prima, io entrerò,
« e la tua notte trascorrerà agitata, priva di sonno.

« Tutto ciò che, nel frastuono del dì, tu avrai dimenticato
« ricorderai tu allora: e quel giorno fatale
« in cui, spietata, mi tradisti...
« e quello in cui brutalmente tu mi ributtasti.
« e quello in cui con tanta perfidia di me ridesti!

« Io mi vendicherò per aver io vissuto strisciando,
« in angoscia senza fine i doni del cielo distruggendo;
« per essermi perduto, per aver prestato fede alle tue parole;
« perchè, sentendo venir la morte e staccandomi dalla vita,
« io, questa vita, maledissi, e l'anima mia... e te!...